



Il Ministro degli Affari Esteri

- Vista** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”, e in particolare l’articolo 3;
- Visto** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e in particolare l’articolo 54;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri”, e in particolare gli articoli 31 e 34;
- Ritenuto** opportuno adottare criteri generali per regolare, tenendo conto delle peculiarità del servizio all’estero, le assegnazioni e gli avvicendamenti all’estero del personale delle aree funzionali dell’Amministrazione degli affari esteri;
- Sentite** le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1 *Finalità*

Fatto salvo quanto separatamente disposto per i direttori degli Istituti italiani di cultura, il presente decreto definisce i criteri generali per regolare le assegnazioni e gli avvicendamenti all’estero del personale delle aree funzionali dell’Amministrazione degli affari esteri.

Articolo 2 *Criteri generali*

1. Il Direttore Generale per le risorse umane e l’organizzazione, sentite le organizzazioni sindacali, disciplina con apposito provvedimento le modalità di assegnazione del personale delle aree funzionali presso gli uffici all’estero, tenuto conto dell’obiettivo prioritario di valorizzare la professionalità e l’apporto individuale al lavoro d’ufficio dei candidati.

2. Il provvedimento di cui al comma 1 contiene altresì la definizione dei limiti di permanenza all'estero e presso l'Amministrazione centrale e la puntuale descrizione dei criteri di assegnazione/esclusione dei candidati, delle relative modalità applicative e delle responsabilità dirigenziali.

Il presente decreto, previa registrazione degli organi di controllo, è pubblicato sul "Foglio di comunicazioni" del Ministero degli affari esteri.

Roma, 22 dicembre 2009

IL MINISTRO